

Nuoto: In margine ai Campionati svizzeri assoluti 1974

Quando le cifre parlano da sé

La manifestazione natatoria più importante dell'anno non può passare inosservata: così anche la televisione ci si è messa d'impegno ed ha trasmesso in diretta le vicende più importanti dei Campionati Svizzeri Assoluti di Nuoto organizzati dalla Società Nuoto Bellinzona. Ci sembra inutile ritornare sulla bellezza dello spettacolo offerto agli sportivi dagli oltre 350 partecipanti. L'organizzazione, lo si è potuto vedere benissimo, ha funzionato a meraviglia e la speditezza non ha subito intralci.

Inutile tornare sullo spettacolo in sé: ci preme però esaminare nel dettaglio la partecipazione delle quattro squadre ticinesi a questi campionati. Infatti alla televisione si potevano vedere solo i finalisti, e per accedere alla finale occorreva nuotare molto velocemente e di conseguenza la presenza in finale si è rivelata ridotta. Questo non per demerito, intendiamoci, piuttosto per immaturità in alcuni casi, preparazione inadeguata in altri, mancanza di esperienza per i più.

Si sa che la partecipazione degli atleti ticinesi agli Assoluti di qualsiasi sport deve coincidere — per esigenze d'ordine tecnico sportivo — assolutamente ovvie — con la presenza qualitativa migliore della stagione: cioè agli «svizzeri» si deve andare in forma, in grande forma per poter ben figurare. Le nostre

infrastrutture sono, salvo un'eccezione, carenti o fuori mano e i sacrifici che i nostri migliori esponenti devono sopportare per potersi allenare durante l'inverno non hanno paragone in nessun altro sport. E se è vero — come ci faceva osservare un amico — che le piscine coperte ci sono, basta saperle trovare, è anche vero che per poter usufruire di una piscina per un'ora e mezzo è necessario essere in ballo per almeno tre ore e questo, per dei giovani che devono anche andare a scuola o magari a lavorare, è un sacrificio di tempo e d'impegno notevole. Punto e basta.

Ora abbiamo preparato uno speccetto riassuntivo oltremodo eloquente. Abbiamo preso una lista dei risultati e l'abbiamo sciacciata. Ci siamo valsi dei risultati ottenuti quest'anno dai nostri migliori e abbiamo scoperto quante sono state le migliori prestazioni individuali ottenute e cioè quante volte un numero risultato cronometrico corrispondeva a un record personale e quindi a un successo personale che giustificava la presenza ai campionati. Occorre molta esperienza e tanta buona volontà per arrivare ai grandi risultati. E bisogna sapere aspettare. Questo vale, per fortuna, non solo per gli amici di Locarno, ma per tutti, anche per coloro che hanno avuto un successo meritato. Analizziamo le prestazioni qualitativamente (e cioè utilizzando le tabelle della Federazione tedesca occidentale, assolutamente neutrali) le migliori prestazioni «ticinesi» sono state quelle ottenute da Nicoletta Mettel seguite da quelle dei mezzofondisti bellinzonesi. Ecco le 30 migliori prestazioni ottenute:

Le cifre sono lì da controllare: non necessitano di commento. Al massimo possiamo accardare la valutazione che la prestazione della Società Nuoto Bellinzona è stata complessivamente molto positiva e che la classifica finale per società che la vedeva al sesto rango è consolante, pensando anche al fatto che le prestazioni valutate da punti sono state ottenute unicamente dai tritoni. Ma anche le prestazioni delle ondine sono state rincuoranti. Le due staffette bellinzonesi, pur non infastidendo quelle della Società Nuoto Chiasso, si sono comportate benissimo ottenendo due primati di società: mai a Bellinzona si era nuotato così in fretta in staffetta!

E' vero anche che al morale è mancata la vittoria del numero uno bellinzonese: Charly Born. Nel 200, disciplina nella quale era favorito, egli ha però nuotato a soli 5 centesimi di secondo dal proprio primato: in altre parole egli si è

espresso al massimo della condizione. Se questo non è purtroppo coinciso con una medaglia d'oro la colpa non è certo da imputare a qualcuno, né a Corlino, tradito dall'emozione (forse) né tantomeno a chi l'ha preparato. La prestazione d'assunto della squadra (64 migliori prestazioni personali, 19 piazzamenti in finale, 11 primati ticinesi e 6 medaglie) parla un linguaggio estremamente eloquente. Per chi vuole intendere, naturalmente.

La Società Nuoto Chiasso ha avuto in Nicoletta Mettel la sua nuotatrice. La preparazione di Nicoletta è programmata in vista delle Olimpiadi del '76 a Montreal. Il suo allenatore, a Milano, non si preoccupa di un campionato svizzero (ed ha ragione, perché un talento così non lo si spreca...), e guarda molto lontano.

Carlo Monza, per la Società Nuoto Lugano, è stato da solo il migliore, il paribondista e la squadra.

La Nuoto Sport Locarno, presente con Giuliani, Pfefferle e Ritschel non è riuscita a cogliere quelle soddisfazioni che si attendeva. Occorre molta esperienza e tanta buona volontà per arrivare ai grandi risultati. E bisogna sapere aspettare. Questo vale, per fortuna, non solo per gli amici di Locarno, ma per tutti, anche per coloro che hanno avuto un successo meritato. Analizziamo le prestazioni qualitativamente (e cioè utilizzando le tabelle della Federazione tedesca occidentale, assolutamente neutrali) le migliori prestazioni «ticinesi» sono state quelle ottenute da Nicoletta Mettel seguite da quelle dei mezzofondisti bellinzonesi. Ecco le 30 migliori prestazioni ottenute:

1. Mettel SNC 100 dorso 1:13.4 723 punti
2. Ferracini SNB 800 libero 9:23.79 714 punti
3. Ferracini SNB 1500 libero 17:48.85 708 punti
4. Mettel SNC 200 dorso 2:36.25 708 punti
5. Born SNB 1500 libero 17:52.20 701 punti
6. Born SNB 800 libero 9:29.82 692 punti
7. Born SNB 400 libero 4:32.29 685 punti
8. Mettel SNC 200 mista 2:42.40 684 punti
9. Lanfranchi SNB 1500 libero 18:01.78 683 punti
10. Lanfranchi SNB 800 libero 9:32.01 683 punti



Monza (a sin.) o Born, due punti di forza del nuoto ticinese.

(foto: Ely Riva)

11. Monza SNL 100 rana 1:14.05 675 punti
12. Ferracini SNB 400 libero 4:35.02 666 punti
13. Born SNB 200 libero 2:09.50 661 punti
14. Neiger SNB 200 rana 2:42.52 661 punti
15. Born SNB 200 delfino 2:18.65 660 punti
16. Mettel SNC 100 delfino 1:12.81 657 punti
17. Monza SNL 200 rana 2:43.39 651 punti
18. Lanfranchi SNB 400 libero 4:37.26 650 punti
19. SN Bellinzona 4 x 200 libero 8:46.78 648 punti
20. Neiger SNB 100 rana 1:15.11 645 punti
21. Mettel SNC 800 libero 10:21.62 633 punti
22. Born SNB 100 delfino 1:03.45 628 punti
23. Nembrini SNB 200 rana 3:05.47 625 punti
24. SN Bellinzona SNB 4 x 100 s.l. 4:01.65 624 punti
25. SN Chiasso SNC 4 x 100 libero 4:37.63 608 punti
26. Delcò SNB 400 mista 5:23.49 587 punti
27. Delcò SNB 200 mista 2:32.54 580 punti
28. SN Bellinzona SNB 4 x 100 mis. 4:35.39 569 punti
29. SN Chiasso SNC 4 x 100 mis. 5:15.31 566 punti
30. Furger SNB 200 dorso 2:28.71 563 punti

lo sport può dare grandissime soddisfazioni ed enormi amarezze: bisogna però capire, almeno cercare di capire, il grande messaggio dello sport, che è, per noi, quello di avvicinare la gente e non di allontanarla.

METELLO



Nicoletta Mettel, la «milanese», si è confermata al massimo della sua possibilità. (foto Ely Riva)

Dettaglio tecnico della partecipazione ticinese agli "assoluti", di nuoto 1974

SOCIETÀ*	Migliori prestazioni personali ottenute	Piazzamento in finale (primi 8)		Primati Ticinesi		MEDAGLIE					
		Indiv.	staff.	Indiv.	staff.	Individuali			staffette		
						oro	arg.	bronzo	oro	arg.	bronzo
BELLINZONA	64	15	4	8	3	1	3	1	—	—	1
CHIASSO	8	5	—	1	2	—	2	—	—	—	—
LOCARNO	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
LUGANO	5	2	—	2	—	—	—	1	—	—	—